

*Giro d'orizzonte*

## Non un altro giornale

.....

*Tranquilli, non vogliamo fare concorrenza ai vari giornali locali, come Il Diciotto o Il Rile. Non ne abbiamo né la forza, né la voglia. Questi giornali fanno già bene il loro lavoro e tengono informati i cittadini su ciò che accade nell'Ovest di Milano.*

*Quello che ci accingiamo a dare è un contributo molto più modesto, un foglio, anzi un foglietto, che fornisca agli abitanti del quartiere Valsesia quelle informazioni minute - e non solo - che possono interessarli direttamente. Un microlocalismo in un'epoca globale.*

*Le notizie, ovviamente, potranno avere anche una rilevanza cittadina, ma saranno sempre caratterizzate dal fatto che l'argomento trattato è legato, con risvolti positivi o negativi, al nostro quartiere e a chi ci abita.*

*Oltre a questo terremo aggiornati gli abitanti sulle attività del Comitato di quartiere, su quello che ha fatto, su quello che sta facendo e su quello che farà.*

*Questo foglio non verrà stampato o fotocopiato, se non in casi eccezionali, ma sarà distribuito esclusivamente in forma elettronica, via e-mail. Chi lo riceverà, poi, potrà sempre stamparselo, se lo vorrà.*

*Un'altra caratteristica peculiare dell'impresa che ci accingiamo a compiere (proprio di impresa si tratta, considerate le forze e le risorse a disposizione) è che questo notiziario non uscirà con cadenza periodica ma, per dirla in modo molto schietto, uscirà "quando potrà e come potrà". Infine vorremmo che queste pagine diventino una piazza virtuale in cui le persone esprimono le loro idee e la loro visione del quartiere: ciò che piace e ciò che non piace, quello che si vorrebbe cancellare e quello che piacerebbe venisse fatto.*

*E allora carta e penna, o meglio monitor e tastiera: attendiamo i vostri contributi.*

La raccolta dell'umido l'argomento principale, ma anche altre importanti novità

## Assemblea del Quartiere Valsesia

*Numerosa la presenza di cittadini del quartiere all'incontro*

Lo scorso 13 novembre si è tenuta, nei locali dell'oratorio San Piergiuliano Eymard, l'assemblea pubblica del quartiere Valsesia. All'incontro era presente anche la Presidente di AMSA, Sonia Cantoni, che ha illustrato l'avvio della raccolta differenziata dell'umido nel nostro quartiere. Di tutti gli aspetti che interessano questa novità ne parliamo più diffusamente in un altro articolo.

Il PII Parri-Fontanili si sta attuando regolarmente, pur con qualche mese di ritardo. Il Comune sembra intenzionato ad apportare qualche modifica, tenendo conto del blocco in cui si trova la vicina area del PII Calchi Taeggi, ancora sotto sequestro giudiziario per motivi di inquinamento. Per questa ragione l'attuazione delle infrastrutture e dei servizi va seguita con attenzione.

Per quanto riguarda i parcheggi interrati Valsesia Est e Valsesia Ovest, sembra che dopo tanti anni si stia finalmente giungendo a una conclusione. Come riferito dal signor Balli, sono iniziati i rogiti dei box di Valsesia Ovest, dove l'unico problema rimasto aperto è la piantumazione dell'area superficiale. Diversa la situazione di Valsesia Est. A causa dei ritardi di costruzione, il parcheggio interrato è interessato dal vincolo paesistico-ambientale che coinvolge l'intero quartiere. Sono stati fatti dei carotaggi sul materiale utilizzato per la copertura del manufatto e sono emersi degli inerti, non tossici, che non dovrebbero esserci. Occorrerà quindi asportare questa copertura per

circa 1,5 m di profondità e sostituirla con terreno adatto alla coltura. Un altro aspetto che deve essere definito è l'utilizzazione degli oneri di urbanizzazione, che secondo la convenzione devono essere utilizzati nel raggio di 300 metri dalle costruzioni e che si è sempre richiesto che vengano utilizzati per migliorare il parco, i suoi accessi e i suoi parcheggi. La cifra iniziale era di circa 320.000 euro, ma probabilmente potrebbe essere anche maggiore, visto l'aumento del numero dei box rispetto al progetto originale.

Nel tratto compreso tra la rotonda di via Bagarotti e quella di via Nitti, la via Valsesia dovrebbe essere interessata da una pista ciclabile. Non esiste ancora il progetto definitivo ed è opportuno che un gruppo di cittadini segua l'argomento, per evitare che ciò che andranno a realizzare porti più problemi che benefici.

L'incontro si è concluso ricordando che a breve si terrà una nuova assemblea, dove dovranno essere rinnovate le cariche statutarie del Comitato di Quartiere. Per migliorare il funzionamento del comitato, si auspica che questa possa essere l'occasione per inserire in esso nuove forze. Chi fosse interessato può proporre la sua candidatura o a una delle cariche statutarie - che ricordiamo essere Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere - o come referente di un gruppo di lavoro su un tema specifico (*Pista ciclabile in via Valsesia ed Edificazione PII Parri-Fontanili*).

Secchiello, sacchetti e umido: ecco cosa ci aspetta da fine novembre

# L'intervento del presidente di AMSA

*Sonia Cantoni ha illustrato con dovizia di particolari la novità che interesserà anche il Quartiere Valsesia*

**D**al 26 novembre per buona parte della zona 7, per l'intera zona 6 e per parte delle zone 1 e 5 inizierà la raccolta differenziata dell'umido. L'area interessata è quella di competenza dell'AMSA di via Primaticcio. Nella recente assemblea di quartiere la cortese e apprezzata presenza della presidente di AMSA, Sonia Cantoni, ha consentito ai cittadini del quartiere di avere precise informazioni di prima mano su questa nuova modalità di raccolta dei rifiuti.



Sonia Cantoni

**L**a legge indica che entro il 2012 si dovrebbe raggiungere il 65% di raccolta differenziata dei rifiuti; Milano attualmente ricicla solo il 38%. A inizio anno la quota riciclata era ancora più bassa, il 34%, ma l'introduzione del sacco trasparente, al posto di quello nero, ha migliorato la percentuale. Secondo la presidente di AMSA questo aumento della quota riciclata non è dovuto al timore di sanzioni, ma rispecchia un fenomeno che si manifesta ogni qualvolta si introducono delle modifiche agli usi abitudinari. I cambiamenti infatti inducono nelle persone una maggiore attenzione, portando delle modifiche al loro comportamento.

**I**l contenuto dei sacchi trasparenti, cioè la raccolta indifferenziata, è composto per circa il 25% da carta e cartone, per il 30% da umido, mentre il restante 45% è costituito da rifiuti non ulteriormente differenziabili. La raccolta verrà estesa a tutta la città entro il 2014 e porterà al 48% il quantitativo di materiale riciclato.

**M**ilano aveva già sperimentato, in zone limitate e in altre occasioni, la raccolta dell'umido, ma questi tentativi di riciclaggio non erano andati a buon fine, anche a causa del cattivo funzionamento dell'impianto di Muggiano oggi chiuso. Attualmente AMSA si avvale di un impianto a Montello (BG) - lo stesso che smaltisce l'umido raccolto nei grandi utilizzatori di Milano: risto-

ranti, mense etc. - che attraverso un trattamento anaerobico trasforma i rifiuti in biogas, che viene utilizzato per produrre elettricità, e in fertilizzante. La convenzione con questo impianto termina nel giugno 2013. È in progetto la costruzione di un impianto A2A per il trattamento dell'umido. L'impianto non sarà costruito nel territorio del comune di Milano.

**L**a raccolta differenziata dell'umido costerà a regime dai 5 ai 6 milioni di euro, a fronte di un contratto di servizio con il comune di Milano del valore di 250/260 milioni di euro che comprende tutti i servizi che AMSA fornisce alla città.

**G**ià oggi AMSA non conferisce più rifiuti in discarica, in quanto la quota indifferenziata viene avviata all'impianto di termovalorizzazione di via Silla.

**P**er la raccolta dell'umido, AMSA ha distribuito a tutti i condomini un nuovo cassonetto, di color marrone, per la raccolta condominiale e a tutte le famiglie uno speciale cestello areato per la raccolta dell'umido domestico. Questo cestello consente l'aerazione dei rifiuti, eliminando i problemi di cattivi odori e la produzione di liquidi. Insieme al cestello sono state fornite le istruzioni su come effettuare la raccolta e una prima dotazione di sacchetti compostabili. I camion dell'AMSA raccoglieranno l'umido due giorni alla settimana.

**I**cittadini presenti hanno quindi rivolto diverse domande a cui la presidente ha risposto. Riportiamo qui in sintesi quanto riferito.

**I**l conferimento dei rifiuti differenziati, secondo il momento economico e la quotazione della materia prima o dell'energia recuperata, può essere un costo o un guadagno per AMSA. L'eventuale guadagno o costo rientra nell'importo del contratto di servizio con il Comune di Milano, per cui in caso di guadagno il costo del contratto diminuisce a vantaggio del Comune. Una parte dei costi di riciclaggio viene coperta dai vari consorzi nazionali obbligatori (Conai, Comieco, etc.).

**I**l costo dei sacchetti per la raccolta dell'umido è al momento alto, ma andrà a diminuire per logica di mercato. A oggi costano meno gli shopper in MaterBi venduti alle casse dei supermercati che i prodotti fatti con lo stesso materiale presenti sugli scaffali dei punti vendita. Oltre che i sacchetti in plastica riciclabile si possono usare anche i sacchetti in carta. Ci sono in commercio speciali sacchetti in carta col fondo rinforzato e colle speciali compostabili adatti a raccogliere l'umido (non si bucano facilmente a causa di eventuali liquidi).



*I marchi di certificazione per i sacchetti compostabili*



*Il cestello per la raccolta dei rifiuti, con le istruzioni e i sacchetti compostabili*

## LA RACCOLTA DELL'UMIDO IN BREVE

### Cosa mettere?

- Scarti di frutta e verdura (comprese parti legnose, frutta secca e noccioli).
- Scarti domestici di carne e pesce (anche lische, frammenti d'osso, piume, gusci d'uovo).
- Scarti di cucina, avanzi di cibo (sia crudi che cotti, purché freddi) eliminando i liquidi in eccesso.
- Riso, pane, biscotti, pasta e farinacei.
- Alimenti avariati senza confezioni.
- Fondi di caffè, filtri di tè, di camomilla e di altre bevande a infusione.
- Tovaglioli di carta usati o imbrattati con residui di alimenti.
- Fazzoletti di carta usati.
- Semi, fiori recisi, resti e foglie di piante d'appartamento.

### Cosa NON mettere?

- Liquidi.
- Contenitori di cibi (vasetti yogurt, buste mozzarella, confezioni affettati).
- Carta per confezioni alimentari (carta oleata, plastificata o con alluminio).
- Olio.
- Mozziconi di sigaretta.
- Polvere o altri materiali di pulizia per i pavimenti e per la casa.
- Prodotti chimici.
- Plastica non compostabile (NON CERTIFICATA ai sensi dello standard UNI-EN13432-2002)

### Come raccogliere?

- Inserire il sacchetto compostabile nel cestello aerato e raccogliere correttamente la frazione umida.
- Gettare il sacchetto, una volta pieno, nel cassonetto condominiale di color marrone per rifiuti organici.

**B**iodegradabile e compostabile non sono sinonimi, pertanto occorre non usare sacchetti biodegradabili né quelli trasparenti utilizzati nei supermercati per la verdura e frutta sfusa. I sacchetti compostabili sono riconoscibili dagli appositi marchi di certificazione.

**I**nfine la TARSU, la tassa di raccolta dei rifiuti, si paga in base alla dimensione dell'appartamento e non al numero di persone che ci abitano non per volontà di AMSA ma per scelta del Comune di Milano.

**P**er ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Numero Verde di AMSA: 800-332299.

## ULTIMA ORA

Sollecitato dalle richieste emerse in assemblea, il Comitato di Quartiere Valsesia ha già verificato la possibilità di acquistare i sacchetti compostabili direttamente dal produttore, ottenendo un prezzo molto contenuto.

# Invito

## ARTIGIANI IN VIA VALSESIA

*Vogliamo dimostrarti  
cosa si può fare con un po' di  
fantasia e tanta passione!*

*Giuliana, Giusy C., Paola,  
Claudio, Rosa, Giusy M.  
Laura, Alessandra, Daniela  
Franco, Giovanna, Silvia,  
Marina e Betty*

**nei giorni  
24 novembre 2012  
dalle 15 alle 19  
e il 25 novembre  
dalle 9.30 alle 19  
presso l'Oratorio di S.P.G. Eymard  
via Valsesia 96 - Milano**

